



COMUNE DI MIRA

Città d'Arte

Provincia di Venezia

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 - TEL. 041-5628211 (centralino) - FAX 041-422023 - C.F. 00368570271
Indirizzo Internet: www.comune.mira.ve.it - E-mail: info@comune.mira.ve.it

SETTORE n. 4 - LL.PP. ed INFRASTRUTTURE

Servizio Protezione Civile, Patrimonio Espropri, Cimiteri ed Impianti Sportivi

Allegato sub B)

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Lavori di *“Messa in sicurezza mediante Bonifica e Demolizione di fabbricato nell’Impianto Sportivo del Tennis ad ORIAGO di Mira”*.

Cod CUP n. C68C15000130004 – Lotto Smart CIG n° Z301790975.

A. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Tutta la documentazione relativa all'intervento da eseguire sono visibili presso la Segreteria del Settore n. 4 - LL.PP. ed Infrastrutture, Piazza IX Martiri, 3 a Mira (tel. 041 5628254 – telefax 041 423922) dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e giovedì dalle 15.00 alle 17.00 previa prenotazione telefonica al n. 041 5628254 (Sig.ra Girardi Fabiola).

Per predisporre l'offerta economica è necessario ritirare la “Offerta economica sull'importo dei lavori” vidimata dal Responsabile del Procedimento (art. 118 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) presso la Segreteria del Settore n. 4 - LL.PP. ed Infrastrutture, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e giovedì dalle 15.00 alle 17.00 previa prenotazione telefonica al n. 041 5628254 (Sig. Girardi Fabiola); tale “Offerta” potrà essere ritirata dal titolare o legale rappresentante della Ditta, munito di documento di riconoscimento, oppure da un suo incaricato munito di apposita delega in carta semplice (nella quale saranno indicati anche i numeri di telefono, fax ed eventualmente e-mail della Ditta) alla quale saranno allegati documento di identità del sottoscrittore nonché documento di riconoscimento del delegato. Si precisa che ogni titolare, legale rappresentante o delegato potrà ritirare la “Offerta economica sull'importo dei lavori” per una sola ditta o raggruppamento.

Referente tecnico amministrativo è il Responsabile Unico del Procedimento incaricato, geom. Sabrina Zabotto tel. 041 5628269 – referente tecnico è il geom. Enzo Serpani tel. 041 5628196, referente amministrativo Sig.ra. Fabiola Girardi – tel. 041 5628254.

B. CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

Dirigente: Arch. Cinzia PASIN

Responsabile del procedimento: Geom. Sabrina ZABOTTO _ tel. 041.5628269 _ fax 041.423922 – e.mail: sabrina.zabotto@comune.mira.ve.it

Coordinatore Tecnico: Geom. Enzo SERPANI _ tel. 041.5628196 _ e.mail: enzo.serpani@comune.mira.ve.it

Orari di ricevimento al pubblico:

Martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 _ dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di dati personali" il Comune di Mira garantisce l'assoluto rispetto delle norme per quanto riguarda l'utilizzazione dei dati personali e di quelli sensibili, acquisiti, anche verbalmente, nei nostri archivi in occasione delle attività istituzionali.

Con riferimento a tali dati, ai sensi dell'art. 13 si informa che:

- i dati vengono trattati in relazione alle esigenze pertinenti all'attività del Comune e per l'adempimento degli obblighi legali e istituzionali dalle stesse derivanti e sono trattati in forma scritta e/o su supporto cartaceo, magnetico, in formato elettronico o in via telematica;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrà determinare l'impossibilità per il Comune di Mira a dar corso ai dovuti rapporti istituzionali;
- tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità di legge o di Regolamento.
- il soggetto interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato codice ed in particolare di avere conferma dell'esistenza di dati che possono riguardarlo, di ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione del dettato legislativo e di ottenere l'aggiornamento e la rettifica dei dati personali, secondo le modalità e nei casi previsti dalla stessa legge.
- il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mira nella persona del Sindaco Alvise Maniero, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE).



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono partecipare alla procedura in oggetto i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché concorrenti stabiliti in altri stati membri dell'Unione Europea di cui all'art. 34, comma 1 lettera f-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., purché in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, come stabilito dall'art. 87 – comma 4-bis – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività oggetto dell'appalto (o nel Registro Professionale dello Sato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia).

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE (art. 34. comma 1 – lettere d), e f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), ogni impresa componente il raggruppamento, il consorzio (nonché il consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile) o GEIE, deve essere in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lettere b) e c) – D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data di scadenza del "Termine di presentazione offerte", per le seguenti categorie:

Descrizione	Cat.	Importo €	Classifica	Fino ad €	Incidenza sul totale	note
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12	7.511,70	I	258.000,00	100,00 %	Categoria non subappaltabile qualificazione obbligatoria.

Tutti i lavori sopra descritti appartenenti alla categoria prevalente (OG12), non sono subappaltabili.

Tutti i requisiti di ordine tecnico – organizzativo sono soddisfatti con il possesso dell'attestazione SOA categoria OG12, così come previsto dell'art. 90, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010.

E', altresì, prevista l'iscrizione all'elenco provinciale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Categoria 10B – Attività di bonifica di beni contenenti amianto.

Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ai fini della qualificazione per la partecipazione alla presente gara, NON E' NECESSARIO il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI CEI ISO 9000, in quanto non dovuto per le classifiche I^a di importo.



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

Con riferimento al possesso dei sopraelencati requisiti, in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, trova applicazione quanto previsto agli artt. 37 e 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché agli artt. 61 e 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. Deve esserci corrispondenza tra quote di qualificazione, quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o consorzio e quote di esecuzione dei lavori.

Le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti si applicano anche ai consorzi ordinari.

In materia di consorzi si applica quanto chiarito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 11 del 09/06/2004.

Le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'art. 47, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non in possesso di attestazione SOA, presentano la documentazione idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alla gara in oggetto, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da un traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre. Qualora con riferimento a taluni dei prescritti requisiti nessun documento o certificato fosse rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, è fatto salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cioè costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a una autorità giudiziaria o amministrativa competente, o a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Tali imprese potranno anche soltanto dichiarare, in sede di partecipazione alla gara, il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione: in tale caso il possesso dei requisiti di qualificazione suddetti e la dichiarazione resa sarà verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa devono essere posseduti alla data di scadenza del “Termine di presentazione delle offerte”.

DIVIETI DI PARTECIPAZIONE-ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 38, comma 1 – lettera m-quater, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- b) che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 – lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero che partecipino alla gara anche in forma individuale oltre che in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 37, comma 7 – primo periodo, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), pena l'esclusione di tutte le offerte presentate;
- c) i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 - lettere b e c, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato: così come stabilito rispettivamente agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 – secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- d) che partecipino a più di un consorzio stabile (art. 36, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ultimo periodo);
- e) che si trovino nella fattispecie prevista dall'art. 90, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. “Divieto di partecipazione agli appalti di lavori pubblici da parte degli affidatari di incarichi di progettazione relativi ai medesimi lavori”;



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- f) che si trovino nella fattispecie prevista dall'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e precisamente: che in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti e - ancora - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

<u>C. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE</u>

- La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi, sigillati con ceralacca o nostro adesivo e/o controfirmati sui lembi di chiusura e riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:
- "A - Documentazione";
- "B - Offerta economica".
- *Su entrambi i plichi anzidetti dovrà, inoltre, essere apposta la **ragione sociale** dell'impresa concorrente in caso di impresa singola, o le ragioni sociali di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo concorrente (**questa specifica prescrizione non è a pena di esclusione**).*
- Entrambi i plichi devono essere contenuti a loro volta in un unico contenitore, chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo e/o controfirmato sui lembi di chiusura.
- Sul contenitore dovranno essere riportate all'esterno le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura "*Gara d'appalto per i lavori di "Messa in sicurezza mediante Bonifica e Demolizione di fabbricato nell'Impianto Sportivo del Tennis ad ORIAGO di Mira"*".
- Il plico contenente a sua volta i due plichi "A – Documentazione" e "B – Offerta economica", deve pervenire entro il termine perentorio ed all'indirizzo riportati nella lettera invito.
- Le prescrizioni di cui sopra sono previste **a pena di non ammissione alla gara**.
- Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- Per le imprese che intendono presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo già costituito o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo, il contenitore contenente i due plichi "A – Documentazione" e "B- Offerta economica" dovrà riportare all'esterno l'intestazione di tutte le imprese raggruppate o raggruppande.

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti

1. **Istanza di ammissione** alla gara, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1**, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenete gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, compreso Codice Fiscale e Partita I.V.A., e le generalità complete del firmatario dell'offerta: titolare o legale rappresentante dell'impresa. L'istanza potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante dell'impresa mittente ed in tal caso dovrà essere allegata copia autentica della procura. Detta istanza dovrà, altresì, contenere dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., pure redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 1**, sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa, corredata - **a pena di esclusione** - da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, da documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - a. attesta di essere abilitato ad impegnare l'impresa;
 - b. indica i nominativi, il luogo e la data di nascita, la carica e il codice fiscale dei direttori tecnici (per ogni tipo di impresa), dei titolari (per le imprese individuali), di tutti i soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio), anche cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara;

- c. attesta che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e precisamente:

- c1- che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c2- che non è pendente nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (ex art. 3 della Legge 27 Dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 (ex art. 10 della Legge 31 Maggio 1965, n. 575);
- c3- con specifico riferimento alla posizione penale (art. 38, comma 1, lettera c, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

qualora nessuno dei soggetti – in carica o cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - di cui all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., abbia subito condanne o se pronunciate è intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato:

attesta che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato Italiano o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, o se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 C.P., oppure la depenalizzazione, oppure l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, ovvero la condanna è stata revocata;

o, in alternativa

- c.4) qualora alcuni dei soggetti – in carica o cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - di cui all'art. 38, comma 1, lettera "c", D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., abbiano subito condanne:***

indica, con riferimento ai soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., così come elencati al precedente punto b., tutte le sentenze o i decreti penali di condanna passati in giudicato e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. subite, precisando nome, cognome e data (giorno, mese e anno) di nascita della persona, la norma giuridica violata, la pena applicata (indicare la pena anche nel caso in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione"), anno della condanna; con particolare riferimento ai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., cessati dalla carica, che avessero subito eventuali condanne, l'impresa dovrà dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; dovrà, infine, essere attestato - con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (in carica o cessati), non sopra menzionati – che non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passati in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 C.P., oppure la depenalizzazione, oppure l'estinzione del reato con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, ovvero la condanna è stata revocata;

(L'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

A proposito delle condanne eventualmente subite, si puntualizza e si ribadisce che, per esigenze di celerità, imparzialità e buon andamento della procedura di gara, dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (C.P.P.), eventualmente subite dai soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione non spetta al concorrente, ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del Codice Penale (C.P.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che:

- *nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 C.P.P. e art. 24 D.P.R. 14/11/2002, n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 C.P.P., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 C.P., e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara, **a pena di esclusione**;*
 - *conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del Casellario Giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, **non potrà surrogare l'obbligo** di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta (ciò, si ribadisce, **a pena di esclusione dalla gara**);*
 - *nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. 14/11/2002, n. 313), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate, riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati;*
 - *Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 non devono essere dichiarati, in quanto non comportano esclusione, i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta la riabilitazione, quei reati dichiarati estinti dopo la condanna, o quelli per i quali la condanna sia stata revocata;*
 - *al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per i casi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante;*
 - *Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 04/05/2012 n. 10 e 07/06/2012 n. 21, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 38, comma 1 – lettera c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono compresi anche quelli dell'impresa cedente, in carica al momento della cessione (trasformazione, fusione, scissione, affitto).*
- c.5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 Marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- c.6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- c.7) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara;



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- c.8) che la ditta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (*A tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del D.P.R. 29/09/1973 n. 602*);
- c.9) che non risulti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- c.10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; al fine di consentire al Comune l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa di cui all'articolo 2, del D.L. 25 Settembre 2002, n. 210, convertito dalla Legge 22 Novembre 2002, n. 266, dichiara di avere le seguenti posizioni assicurative:

INPS : sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte).....

INAIL: sede di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di, matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

e che l'Impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

- c.11) Ai fini della Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i., dichiara:

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i., in quanto occupa non più di 15 dipendenti, o da 15 fino a 35 dipendenti e di non aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000;

o, in alternativa

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 e s.m.i., in quanto occupa più di 35 dipendenti, o da 15 a 35 dipendenti e di aver effettuato una nuova assunzione dopo il 18 Gennaio 2000;

- c.12) che nei confronti della Ditta non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2 - lettera c), del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231, o altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c.13) che non risulta, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- c.14) con riferimento all'art. 38, comma 1 - lettera m-ter, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), del D.Lgs.163/2006, così come elencati al precedente punto b.:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

oppure, in alternativa

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

oppure, in alternativa

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24/11/1981, n. 689;

c.15) con riferimento all'art. 38, comma 1 - lettera m-quater, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., riguardante le situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o, in alternativa

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

d. attesta l'iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio riportandone gli estremi;

Per le società cooperative e loro consorzi dall'attestazione di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. dovranno risultare i seguenti dati: sezione, categoria, data e numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative e loro consorzi istituito presso il Ministero delle Attività produttive (D.M. 23/06/2004);

e. di essere in possesso di attestazione SOA (potrà esserne prodotta anche copia fotostatica) rilasciata da società di attestazione "SOA" di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione offerte, di cui alle categorie (specificare le categorie possedute inerenti l'appalto), con indicazione delle relative classifiche e che non sussistono annotazioni o provvedimenti assunti dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture che impediscano o limitino l'utilizzo della anzidetta attestazione;

f. attesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla sezione Veneto, provincia di Venezia e alla categoria 10B – Attività di bonifica di beni contenenti amianto, indicando il numero d'iscrizione;

g. (eventuale) di essere in possesso della certificazione, in corso di validità, del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (nella dichiarazione dovranno essere riportati i relativi estremi);

h. con riferimento ai lavori relativi alla **Categoria OG12** – trattandosi di categoria prevalente per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria – si procederà all'esecuzione delle opere di cui alla predetta categoria con le seguenti modalità:

esecuzione diretta in quanto in possesso della qualificazione nella categoria OG12;



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

o, in alternativa,

esecuzione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo verticale, precisando che l'impresa mandante è in possesso della qualificazione nella categoria OG12;

- i. attesta di non trovarsi in una delle situazioni di divieto di partecipazione alla gara, previste dall'art. 90, comma 8, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- j. attesta che non sussiste identità di titolari, amministratori o altri organi decisionali, direttori tecnici, con altre imprese concorrenti alla gara;
- k. nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

dichiara la tipologia del consorzio e i consorziati per i quali il consorzio concorre (in tale ipotesi ognuno di questi ultimi dovrà presentare la dichiarazione di cui al **"Modello allegato 2"**) (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non potranno essere diversi da quelli indicati);

o, in alternativa,

dichiara che il consorzio non concorre alla gara per alcuna consorziata, intendendo eseguire direttamente i lavori con propria organizzazione di impresa;

- l. dichiara di aver esaminato tutta la documentazione tecnica relativa ai lavori da eseguire; dichiara inoltre di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, la documentazione adeguata e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere, altresì, effettuato una verifica circa la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in oggetto;
- m. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello Schema di Contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché in tutti gli altri documenti di gara;
- n. dichiara di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto. Dichiara, altresì, di impegnarsi a presentare prima della consegna dei lavori la seguente documentazione: "Piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i." (artt. 256 e 131 - comma 2, lettera c. - D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- o. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Assistenziale della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse Assistenziali regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti nel Veneto - anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
- p. dichiara di aver adempiuto agli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 90 – comma 9, e di aver redatto il proprio "Documento di valutazione dei rischi" che, in caso di aggiudicazione sarà prodotto all'Amministrazione appaltante;
- q. dichiara il numero di dipendenti in organico e il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato agli stessi;



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- r. dichiara di essere a conoscenza e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare gli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie” e s.m.i., con particolare riferimento alla “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- s. fatta salva la disciplina prevista dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall’art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dichiara:

di acconsentire ad eventuali richieste di accesso agli atti da parte di altri concorrenti alla documentazione e alle informazioni fornite nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle stesse;

o, in alternativa,

di non acconsentire ad eventuali richieste di accesso da parte di altri concorrenti per i documenti e le parti di informazioni che costituiscono – secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata (nella allegata dichiarazione dovranno essere indicate anche le parti sottratte all’accesso) - segreti tecnici o commerciali;

- t. Ai sensi dell’art. 79, commi 5-bis e 5 quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax che si autorizza ad utilizzare come mezzo di trasmissione delle comunicazioni, l’indirizzo di posta elettronica e l’indirizzo di posta elettronica certificata, mediante i quali inviare eventuali comunicazioni o quant’altro da parte della Stazione Appaltante (in caso di Raggruppamento Temporanei le comunicazioni verranno inviate al mandatario).

A pena di esclusione dalla gara, nel caso in cui siano previste più opzioni alternative nella dichiarazione di cui al **modello allegato n. 1**, dovrà essere chiaramente indicata l’opzione scelta (ad esempio apponendo una crocetta o altro segno sulla opzione scelta o sbarrando l’opzione che non riguarda il concorrente; riportando, nel caso in cui non si utilizzi il modello allegato n. 1, la sola opzione che riguarda il concorrente).

A pena di esclusione, inoltre, l’istanza e dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto (**modello allegato n. 1**) dovrà essere prodotta:

- *nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari o GEIE* (art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) *da costituirsi*, da **ciascuna** impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio;
- *nel caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE* (art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), *già costituiti*, dovrà essere integralmente resa dall’impresa capogruppo/mandataria (se aggruppamenti o GEIE) oppure dal consorzio stesso (se consorzi ordinari) nonché dalle imprese mandanti o da tutte le imprese consorziate o componenti il GEIE limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), i), j), o), p), q), r), s) e t), della citata dichiarazione sostitutiva.

Si ricorda che, a pena di esclusione, tali dichiarazioni dovranno essere corredate da fotocopia di documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

- 1A Attestazione SOA** (anche in semplice fotocopia) come da lettera **e.** della sopra riportata dichiarazione. *In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE (art. 34 - comma 1 lettere d) e) f) – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), già costituiti o da costituirsi*, l’attestazione SOA dovrà essere prodotta da ciascuna impresa componente il raggruppamento temporaneo, il consorzio o il GEIE.
- 1B Certificazione** del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (anche in semplice fotocopia) come risultante dalla lettera g. della dichiarazione di cui al precedente punto 1.
- 1C Attestazione** dell’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla sezione Veneto, provincia di Venezia e alla categoria 10B – Attività di bonifica di beni contenenti amianto, indicando il numero d’iscrizione, come risultante dalla lettera f. della dichiarazione di cui al precedente punto 1.



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- 2 **A pena di esclusione, per ogni impresa consorziata per la quale un Consorzio di cui all' art. 34, comma 1, lettere b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ha dichiarato di concorrere e che quindi eseguirà parte del contratto, nonché in caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, per l'impresa ausiliaria:**

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 2**, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata, corredata – **a pena di esclusione** – da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.), mediante la quale l'impresa consorziata (per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere) sotto la propria responsabilità dichiara quanto previsto nelle attestazioni di cui al precedente punto 1, lettere a), b), c), d), e), f), i), j), o), p), q), r), s) e t).

A pena di esclusione dalla gara, nel caso in cui siano previste più opzioni alternative nella succitata dichiarazione di cui al **modello allegato n. 2**, dovrà essere chiaramente indicata l'opzione scelta (ad esempio apponendo una crocetta o altro segno sulla opzione scelta o sbarrando l'opzione che non riguarda il concorrente; riportando, nel caso in cui non si utilizzi il modello allegato n. 1, la sola opzione che riguarda il concorrente).

- 3 **Nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., già costituiti:**

Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria (art. 37, comma 14, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dagli altri concorrenti riuniti.

Ai sensi dell'art. 37 – comma 15 – D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. Tale mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante.

Ovvero, in caso di consorzi ordinari, **atto costitutivo del consorzio** ed eventuali successive modificazioni da cui dovrà risultare l'indicazione dell'impresa consorziata con funzioni di mandatario/capogruppo e tutti i consorziati, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Qualora l'atto costitutivo non contenesse tale indicazione, dovrà essere prodotto altro atto del consorzio dal quale risulti la designazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

- 4 **Nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi o già costituiti:**

Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 3**, nella quale dovranno essere precisate le quote percentuali dei lavori che saranno assunti da capogruppo/mandataria e mandanti, consorziate o componenti il GEIE, nell'ambito dell'importo complessivo dei lavori.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari (art. 34, comma 1, lettere d, e, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) **da costituirsi**, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE (art. 34, comma 1, lett. d, e, f, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), **già costituiti**, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa designata mandataria/capogruppo oppure, in caso di consorzi, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio.

A pena di esclusione, alle dichiarazioni di cui sopra dovranno essere allegate copie fotostatiche del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Inoltre, **in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari** (art. 34, comma 1, lettere d, e, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) **da costituirsi**, dovrà essere compilata anche apposita, ulteriore dichiarazione (anch'essa contenuta nel **modello allegato n. 3**) sottoscritta da tutti i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi, mediante la quale gli stessi:



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- **in caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 34, comma 1 lettera d., del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:** si impegnano a conferire – in caso di aggiudicazione – mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicarsi specificamente, qualificato come mandatario/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- **in caso di concorsi ordinari di cui all'art. 34, comma 1 lettera e., del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:** si impegnano a costituire – in caso di aggiudicazione – il consorzio ordinario, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi che assumerà il ruolo di capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle consorziate.

Salvo quanto disposto dall'art. 37 – commi 18 e 19 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

- 5 **Avvalimento:** per i soggetti che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui agli artt. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 88 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., si precisa quanto segue:
- Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;
 - Non è consentito – **a pena di esclusione** – che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
 - Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 - Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- Il concorrente che intende ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 – comma 2 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà presentare:
- I. propria dichiarazione redatta conformemente al **modello allegato n. 7**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - II. dichiarazione di cui al precedente punto 2 (come da **modello allegato n. 2**) predisposta e sottoscritta dall'impresa ausiliaria;
 - III. dichiarazione redatta conformemente al **modello allegato n. 8**, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria mediante la quale quest'ultima:
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento di cui il concorrente è carente;
 - attesta di non partecipare alla gara né in proprio, né in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - dichiara di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, relativamente alle categorie oggetto di avvalimento, allegandola (anche in copia semplice) alla dichiarazione;
 - dichiara di essere in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla sezione Veneto, provincia di Venezia e alla categoria 10B – Attività di bonifica di beni contenenti amianto, in corso di validità, relativamente alle categorie oggetto di avvalimento, allegandola (anche in copia semplice) alla dichiarazione;
 - IV. originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; tale contratto dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto stabilito all'art. 88 – comma 1 – del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., cioè:
 - a. oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico;



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- b. durata;
- c. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Si ricorda che, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

- 6 **Cauzione provvisoria**: l'offerta è corredata da una garanzia che copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La garanzia di € 843,78 pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a scelta del concorrente può essere costituita e comprovata secondo le seguenti modalità:

- a) mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Mira "UNICREDIT BANCA – AGENZIA MIRA via Nazionale, 183 mira (Ve) (IBAN: IT19 U 02008 36182 000103783944), effettuabile presso qualunque sportello di tale istituto bancario, specificando nella causale: procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la realizzazione di lavori di ***"Messa in sicurezza mediante Bonifica e Demolizione di fabbricato nell'Impianto Sportivo del Tennis ad ORIAGO di Mira"***.

In tal caso dovrà essere prodotta la documentazione che comprovi l'avvenuto versamento.

o, in alternativa

- b) mediante fideiussione che – a scelta dell'offerente – può essere bancaria, assicurativa o rilasciata a intermediari finanziari purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 127 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione oppure, ancora, intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58.

Pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 75 – comma 8 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà essere presentato l'impegno di un fidejussore (scelto nell'ambito di quelli indicati alla precedente lettera b.) a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale documento non dovrà essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione di cui alla precedente lettera b).

La cauzione provvisoria è restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva con le modalità di cui all'art. 75 – comma 9 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; al concorrente aggiudicatario è svincolata all'atto della sottoscrizione del contratto (art. 75 – comma 6 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Si precisa inoltre:

- ai sensi dell'art. 1 del D.M. (Ministero delle Attività Produttive) 12/03/2004, n. 123, i contratti fideiussori (atto di fideiussione se garante Banca o Intermediario finanziario; polizza fideiussoria se garante Impresa di assicurazione) devono essere conformi allo schema tipo approvato con detto decreto e allo stesso allegato (SCHEMA TIPO 1.1), **ma devono essere integrati con l'espressa previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.**



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- ai fini di semplificazione della procedura di gara, i concorrenti sono abilitati a presentare la sola SCHEDA TECNICA 1.1. contenuta nell'allegato al sopra citato decreto (art. 1 D.M. 123/2004) che, come precisato al punto precedente, dovrà essere tuttavia integrata con un'appendice contenente l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

SI RIBADISCE LA NECESSITA' che le garanzie fidejussorie rechino anche l'espressa previsione della suddetta clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile (introdotta dall'art. 75 – comma 4 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), in quanto – a fronte della mancata espressa previsione di tale clausola – **non sarà ritenuto sufficiente il richiamo al generico “rinvio alle norme di legge vigente per quanto non diversamente regolato” contenuto nell'art. 9 dello SCHEMA TIPO 1.1 “Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria”.**

- Si precisa che nella casella “Data presentazione offerta” di cui alla citata SCHEDA TECNICA 1.1., dovrà essere riportata la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte stabilita per la gara in oggetto, in quanto per “data di presentazione dell'offerta” di cui all'art. 75, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., deve intendersi la “data di scadenza del termine di presentazione delle offerte” stabilito per la specifica gara (Consiglio di Stato, Sezione V, 14/05/2001, n. 2645 – Consiglio di Stato, Sezione VI, 11/12/2001, n. 6211).
- Si ricorda che, ai fini del perfezionamento della garanzia, è necessaria e sufficiente la sottoscrizione del garante (Consiglio di Stato, sezione V, 20/09/2001, n. 4967).

1. Come stabilito dal Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 04/10/2005, n. 8, in caso di **raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari** di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **non ancora costituiti**, è indispensabile che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento temporaneo o il costituendo Consorzio (allo scopo di evitare errori che, si ribadisce, determinerebbero **l'esclusione dalla gara** del raggruppamento o del consorzio in via di costituzione, si chiarisce che è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di **tutte** le imprese che formeranno il raggruppamento o il consorzio). Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e/o timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria (peraltro irrilevanti ai fini del giuridico perfezionamento della garanzia) ove le denominazioni delle imprese non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia.
2. In caso di **raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE**, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., già costituiti, dovrà osservarsi quanto prescritto dall'art. 128 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (per cui sarà sufficiente l'intestazione della polizza fideiussoria a nome della sola impresa designata come mandataria/capogruppo che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti), fermo restando che in caso di consorzi o GEIE, le garanzie fidejussorie dovranno essere intestate al consorzio già costituito o al GEIE.
3. Ai sensi degli artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%, per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta (anche in semplice copia fotostatica) certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità alla data di scadenza del “Termine di presentazione offerte”, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si precisa che tra i documenti idonei a dimostrare il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, risulta la stessa attestazione SOA (in corso di validità alla data di scadenza del “Termine di presentazione offerte”, qualora in tale documento sia attestato il possesso della certificazione di qualità aziendale in corso di validità (art. 63, comma 3, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.). Nessun valore sarà riconosciuto alla semplice presenza del logo di un ente certificatore sulla busta o sulla carta intestata utilizzata dall'impresa. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti o da



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

costituirsì (art. 34, comma 1 lettere d), e) e f) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), si applica – in tema di riduzione dell'importo della cauzione, quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 44 del 27/09/2000, e precisamente: in caso di raggruppamento orizzontale la riduzione del 50% della cauzione provvisoria è riconosciuta solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; in caso di raggruppamento verticale il beneficio della riduzione della cauzione è riconosciuto alle imprese in possesso della certificazione di qualità per la quota parte dei lavori ad esse riferibili.

Per il Codice Identificativo Gara “CIG” si rimanda all'intestazione della lettera d'invito.

- 7 **Nell'eventualità che l'offerta e/o le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore:**
originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge della **Procura Institoria** o della **Procura Speciale**.
Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della succitata documentazione può essere prodotto originale, copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.
- 8 **Modello GAP** debitamente compilato (**modello allegato n. 4 - aggiornato**). In caso di associazione temporanea di imprese il modello deve essere compilato da ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.
- 9 **La stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.**
Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 10 **Il “PASS” rilasciato dal sistema AVCPASS da inserirsi nella busta contenete la documentazione (busta “A – Documentazione”)**

Nella busta “B – Offerta economica” devono essere contenuti i seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara:

- a) **“Offerta economica sull'importo dei lavori”**, in originale, completata secondo le modalità sotto indicate, in base alla quale è determinato il prezzo globale. Per le modalità di ritiro dell' “Offerta” si rimanda al paragrafo “A. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE” del presente disciplinare.
- La compilazione della “Offerta economica sull'importo dei lavori” deve avvenire in conformità alle previsioni di cui all'art. 118 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..
- come stabilito dall'art. 118 – comma 2 – D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nel capitolato speciale, attraverso accurato esame della documentazione progettuale comprendenti anche il Computo Metrico Estimativo, posti in visione dalla Stazione Appaltante; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto a formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti. L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili nel computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

b) **Dichiarazione, in competente bollo**, redatta preferibilmente secondo il **modello allegato n. 5** (in caso di impresa singola) oppure secondo il **modello allegato n. 6** (in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d, e, f, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), contenente:

- l'indicazione del prezzo globale, inferiore all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera (importo cioè soggetto a ribasso), espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto importo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori (gli eventuali ribassi espressi con più di tre cifre decimali, saranno arrotondati alla terza cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque: ad esempio un ipotetico ribasso del 2,3895% sarà arrotondato a 2,390%);

Come espressamente previsto dal succitato art. 118 – comma 2, ultimo capoverso – del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., l'assenza della succitata presa d'atto comporta ***l'inammissibilità dell'offerta***.

ATTENZIONE:

- L' **Offerta** deve essere completata con l'indicazione per ciascuna voce del prezzo in cifre, del prezzo in lettere e della percentuale di ribasso offerto.
- L' **Offerta** deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa e non può presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) sui prezzi in cifre e/o in lettere, che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. A proposito delle correzioni (si ribadisce, sui prezzi in cifre e/o sui prezzi in lettere), si precisa che è necessaria una specifica sottoscrizione a margine per ogni singola correzione effettuata, ognuna accompagnata dalla dicitura “*si conferma la correzione*” o da dicitura di analogo significato; in alternativa sarà ammissibile un'unica sottoscrizione riferita a più singole correzioni, se accompagnata dalla dicitura “*si confermano le n. _____ correzioni*” o dicitura di analogo significato, con la quale sia possibile determinare precisamente quante siano le correzioni confermate. Non saranno, pertanto, ritenute ammissibili, in presenza di una pluralità di correzioni, diciture generiche del tipo “*si confermano le correzioni*” oppure “*si confermano tutte le correzioni*”, in quanto non sufficientemente determinate.
- La **dichiarazione di offerta di cui alla precedente lettera b)**, debitamente sottoscritta, dovrà contenere quanto indicato alla citata precedente lettera b) e non potrà presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) sul prezzo complessivo (in cifre e/o in lettere) o sul ribasso percentuale (in cifre e/o in lettere), che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Si richiama quanto sopra esposto sulle modalità per l'effettuazione delle eventuali correzioni.
- **Sottoscrizioni:** sia la “Offerta economica sull'importo dei lavori” che la dichiarazione di offerta di cui alla precedente lettera b, nonché le eventuali correzioni, dovranno essere sottoscritte:
 - in caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
 - in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d, e, f, D.Lgs. 163/2006, *già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria/capogruppo (per i raggruppamenti) oppure dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;
 - in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d, e, D.Lgs. 163/2006, *non ancora costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in base al ribasso percentuale indicato in lettere nella dichiarazione di cui alla lettera b).



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che avverrà mediante provvedimento del Dirigente del Settore LL.PP. previa verifica della regolarità della procedura di gara, si procederà alla stipulazione del contratto pubblico nelle forme previste per legge.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Presidente di gara, il giorno fissato nella lettera invito, in seduta pubblica procede:

- a) verificare l'integrità dei plichi esterni pervenuti entro il termine stabilito nella Lettera invito, l'apposizione della sigillatura e le firme sui lembi di chiusura e, quindi, ad aprirli accertando l'integrità dei plichi "A - Documentazione" e "B - Offerta economica";
- b) ad aprire i plichi "A - Documentazione" e ad esaminarne i relativi documenti; al termine di tale verifica dichiara l'ammissibilità dei concorrenti la cui documentazione sia risultata regolare;
- c) in caso di irregolarità o carenze non sanabili si procederà all'esclusione dell'offerta;
- d) per i concorrenti per i quali la commissione abbia riscontrato mancanza, incompletezza o irregolarità nella documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal presente disciplinare, ma che non rappresentino cause tassative di esclusione, sarà richiesta la dovuta regolarizzazione;
- e) a verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere tutti i concorrenti interessati dalla gara;
- f) a verificare che più Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non abbiano indicato, anche nell'ambito di più nominativi, la/e medesima/e consorziata/e, per la quale concorrono ed in caso positivo ad escludere tutti i concorrenti interessati dalla gara;
- g) una volta intervenute tutte le eventuali, dovute regolarizzazioni di cui al precedente punto d), la commissione prosegue - per i concorrenti ammessi - all'apertura dei plichi "B - Offerta economica" e a dare lettura ad alta voce dei ribassi offerti da ciascun concorrente;
- h) per la rilevazione della eventuale anomalia delle offerte troveranno applicazione le disposizioni di cui agli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e agli artt. 284 e 121 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- i) all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

La seduta di gara potrà, comunque, essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

L'aggiudicazione definitiva avverrà mediante provvedimento del titolare del procedimento di spesa - Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. ed Infrastrutture del Comune di Mira, subordinandone l'efficacia - ai sensi art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - alla conclusione con esito positivo del sub-procedimento di verifica del possesso dei requisiti sia di ordine generale che di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in capo al soggetto aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. la Stazione Appaltante si riserva di procedere a idonei controlli a comprova della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali.

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutti gli eventuali precedenti penali, di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale o decreti penali di condanna passati in giudicato come sopra precisato), saranno applicate le seguenti sanzioni:

- decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, eventuale revoca dell'aggiudicazione, eventuale rescissione del contratto in danno);***
- denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso;***



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

- *segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;*
- *escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta.*

D. <u>CLAUSOLE DI ESCLUSIONE</u>

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si avverte che la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

E. <u>ALTRE INFORMAZIONI</u>

- a) I **modelli Allegati 1 ÷ 8** fanno parte integrante e sostanziale dello stesso, tuttavia il mancato utilizzo degli stessi non costituisce causa di esclusione (art. 74, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), fatta eccezione per la "Offerta economica sull'importo dei lavori" modulo che il concorrente **dovrà utilizzare** – a pena di esclusione - per la compilazione della propria offerta, da ritirarsi presso la segreteria del Settore n. 4 - LL.PP. ed Infrastrutture del Comune di Mira come meglio precisato al paragrafo "A. DOCUMENTAZIONE DI GARA" del presente disciplinare);
- b) L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare il "fax" o, eventualmente, l'indirizzo di posta elettronica certificata (indicati alla lettera **t.** della dichiarazione di cui al precedente punto 1. Del paragrafo "C. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE") e/o il mezzo postale nelle comunicazioni con le imprese concorrenti;
- c) In caso di Raggruppamenti Temporanei o di Consorzi (anche non già formalmente costituiti), ogni comunicazione inerente il presente appalto, verrà inoltrata all'impresa designata quale mandataria/capogruppo;
- d) Eventuali avvisi e/o quesiti di interesse generale della presente procedura saranno pubblicati sul sito del Comune di Mira;
- e) L'Amministrazione altresì, ai sensi dell'art. 81 – comma 3 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- f) L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida;
- g) In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio in seduta pubblica;
- h) Non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;
- i) L'eventuale procedimento di esclusione automatica sarà applicato secondo le modalità stabilite dalla giurisprudenza amministrativa – Consiglio di Stato, sezione V, 18/06/2001, n. 3216 – circa il cosiddetto "taglio delle ali". Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- j) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta di altri;
- k) In caso di eventuale contrasto con le prescrizioni degli elaborati progettuali e della lettera invito del presente disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute nella lettera invito e nel disciplinare di gara;
- l) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti, qualora dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotte, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

clausole della lettera invito, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto o degli ulteriori elaborati predisposti dall'Amministrazione per l'appalto in oggetto;

- m) L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., nonché la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 129, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 125 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per una somma assicurata corrispondente all'importo del contratto; Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è di € 500.000,00 (art. 125, comma 2, D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- n) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- o) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- p) Non sono previsti lavori eseguiti in subappalto o da cottimisti;
- q) E' esclusa la competenza arbitrale;
- r) Il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;
- s) Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva (vedi art. 11, comma 9, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), e le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario; la stipula avrà luogo comunque solo una volta decorso il termine dilatorio di trentacinque giorni di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- t) Nel termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutti i documenti necessari per addivenire alla stipula del contratto, comprese le garanzie e le coperture assicurative previste; ove nel termine indicato il soggetto aggiudicatario non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduto – a tutti gli effetti di legge e di regolamento – il soggetto stesso dall'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni;
- u) Nei casi previsti dall'art. 140 – comma 1 – D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui al medesimo, anzidetto art. 140 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- v) Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;
- w) I plichi viaggiano ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito, recapito non in tempo utile o danneggiamento;
- x) Responsabile unico del procedimento è la Posizione Organizzativa del Servizio Protezione Civile, Patrimonio Espropri, Cimiteri ed Impianti Sportivi del SETTORE n. 4 - LL.PP. ed Infrastrutture geom. Sabrina Zabotto;
- y) Le risultanze della gara saranno pubblicate sul sito web del Comune di Mira. Si informa pertanto che la pubblicazione della graduatoria avrà luogo solo dopo che la determinazione di aggiudicazione definitiva, sarà divenuta efficace ai sensi dell'art. 11 – comma 8 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva, una volta divenuto efficace, saranno comunicati a tutti i concorrenti ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- z) Per informazioni di ordine tecnico e/o amministrativo, rivolgersi rispettivamente a (come già indicato al punto "A" del presente disciplinare di gara): al geom. Sabrina Zabotto, Responsabile del Procedimento incaricato tel. 041 5628269, al geom. Enzo Serpani Direttore dei Lavori tel. 041 5628196, alla Sig. Fabiola Girardi c/o Segreteria Settore LL.PP. tel. 041 5628254 – fax 041 423922 – e-mail lavori pubblici@comune.mira.ve.it , dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

F. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DATI PERSONALI
(PRIVACY)



COMUNE DI MIRA
Città d'Arte
Provincia di Venezia

Ai sensi del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla gara.

In particolare, i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della commissione di gara affinché la stessa valuti l'ammissibilità dell'offerta presentata, e saranno coperti da totale riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte come fissato nel bando di gara; al termine della procedura di gara, i dati saranno conservati nell'archivio del Comune appaltante e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia; fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza; i dati possono essere conosciuti dal Responsabile del Trattamento e dagli incaricati dei competenti Uffici del Comune.

Titolare del trattamento è il Comune di Mira.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. e Infrastrutture Arch. Cinzia Pasin.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE n. 4 - LL.PP. e INFRASTRUTTURE
Arch. Cinzia Pasin